

300 copie
settimane

Torino

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA



FERROVIERI D'ALTA ITALIA!

Disciplinati alla parola d'ordine del loro Comitato Segreto d'Agitazione, i ferrovieri del Piemonte hanno abbandonato compat-
ti il lavoro, sono scesi in sciopero in difesa del loro onore Nazionale
e delle loro condizioni elementari di vita.

A tutti i ferrovieri d'alta Italia, rifiutando di lavorare e di esper-
re giornalmente la loro vita per il negriero Tedesco, predone ed assassi-
no, passando in massa, come a Cuneo o a Buscizac, nelle file dei volon-
tari della Libertà, i ferrovieri del Piemonte hanno additato ed addita-
no la via della lotta e della vittoria, la via dello sviluppo dell'in-
surrezione nazionale vittoriosa. Per tutti i ferrovieri, per tutti i pa-
trioti, la solidarietà fattiva con i ferrovieri piemontesi è una neces-
sità, un dovere nazionale, deve essere fin d'oggi una concreta realtà.

FERROVIERI!

La via che i vostri fratelli Piemontesi hanno prescelta, la via della
lotta, che è anche la vostra via, la via della lotta e della vittoria. La
vostra azione compatta è decisiva per la suprema battaglia insurrezio-
nale che deve liberare il suolo della Patria dal Tedesco oppressore.
Non vi è posto nelle vostre file per gli esitanti e per i pavidi. Che
cunque di voi fin d'oggi faccia la sua scelta; non una macchina, non un
treno, non un ferroviere per il nemico o per i suoi complici fascisti
assassini e predoni! Moltiplicate gli abbandoni del lavoro ed i sabotag-
gi, le azioni rivendicative e le più ardite azioni partigiane; tutto, fin
d'oggi, deve essere messo in opera per rendere impossibile la vita del-
l'occupante, per rendere impossibile i suoi trasporti. L'insurrezione na-
zionale è in marcia e l'allargamento della vostra azione è una condi-
zione essenziale della sua vittoria decisiva; non è un compito di do-
mani, è un compito urgente di questi giorni, di queste ore.

MACCHINISTI!

Nella magnifica vittoriosa lotta dei ferrovieri piemontesi, la compa-
tezza, lo spirito di sacrificio, l'eroismo del personale di macchina ha
avuto ed ha una parte di primo piano. Particolarmente esposti ai rischi
della vita, l'abbandono immediato e definitivo del lavoro è per voi,
non solo una questione di onore e di dovere nazionale, è una questione
di vita o di morte. Cessate ovunque ed immediatamente il lavoro, salvate-
vi dalla deportazione ed dalla morte, raggiungete le formazioni parti-
giane; potete contare fin d'ora, per voi e per le vostre famiglie, sulla
concreta solidarietà e sull'appoggio materiale non solo delle vostre
organizzazioni, ma anche nel Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta
Italia, rappresentante del governo Democratico Italiano.

FERROVIERI!

E' l'ora della decisione, E' l'ora della lotta. La vittoriosa batta-
glia dei vostri fratelli piemontesi ha già conquistato per molti di
voi miglioramenti economici, che devono essere estesi a tutti i compar-
timenti; ma promessa essenziale ed esplicita, come quella dell'antici-
po di due mesi, non sono state mantenute. Rivendicate i due mesi di anti-
cipo, rivendicate la liberazione dei ferrovieri deportati, le garanzie
più elementari per la vostra libertà e per la vostra vita. Fate di ques-
te lotte rivendicative i principi e le promesse della vostra e della
nostra comune suprema battaglia insurrezionale.

FERROVIERI IN LOTTA PER L'INSURREZIONE NAZIONALE VITTORIOSA!

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA

IL DECRETO DEL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA PREVEDE:

- 1) "Il licenziamento in tronco è senza diritto a pensione di tutti i fun-
zionari ed impiegati ferroviari che al momento della liberazione si
troveranno ancora al servizio del nemico."
- 2) "Gravi provvedimenti disciplinari fino al licenziamento, verranno pre-
si contro coloro che ostacolano, frenano o cercano di frenare la
lotta di liberazione".

~~~~~